

Il reportage

ANDREA CARUGATI

BOLOGNA

La facciata di San Petronio se ne sta riparata dietro un gigantesco telone, ai passanti è concessa solo lo gigantografia dell'originale, che rimane dietro, a curare le ferite del tempo. Ecco, questa è Bologna a fine 2010, una città appartata che aspetta che le cicatrici si rimarginino. Cofferati, che fu accolto come un salvatore e poi molto odiato, è un ricordo lontano, il "sindaco breve" Delbono patteggia in tribunale per salvare la cattedra all'Università, Cevenini è tornato sulle tribune del Dall'Ara, dopo che un malore lo ha fermato a un passo dal «sogno di una vita». E la Bologna politica si affanna per ritrovare un ruolo. E un senso. Visto che un anno con la commissaria Cancellieri sembra aver abituato i bolognesi all'assenza della Politica, e i risultati della classifica del Sole 24 ore, con Bologna rientrata nella Top Ten, confermano questa impressione.

Il segretario del Pd, il quarantenne Raffaele Donini, si affanna a spiegare che «quel risultato è frutto della semina che abbiamo fatto negli anni scorsi, molti dati fanno riferimento al 2009». Il candidato del Pd alle primarie, Virginio Merola, 55 anni, ex assessore all'Urbanistica di Cofferati, fa di più: bussa alla porta della commissaria per suggerirle di evitare «gli aumenti nelle tariffe di nidi e materne». «Il commissario fa quello che può, ma c'è bisogno di politica, non è tempo per l'ordinaria amministrazione». Ma anche questo ragionamento la dice lunga sul momento difficile: il Pd deve dimo-

Amelia Frascaroli

Riceve i cittadini a casa sua. «Non ce l'ho col Pd, ma troppi errori...»

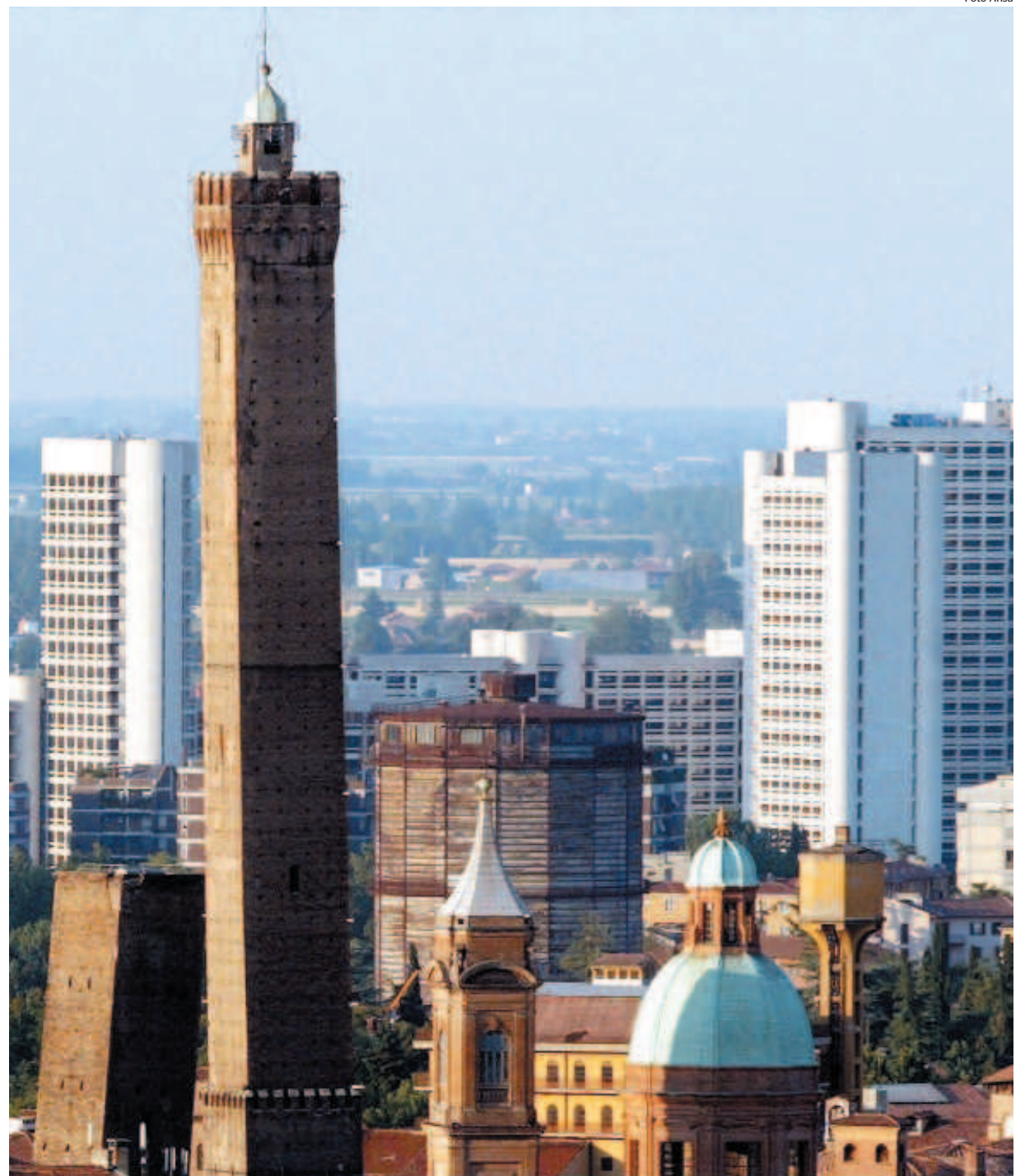
strare che «di politica c'è ancora bisogno», nella città che è stata la vetrina della sinistra italiana.

Alle primarie del 23 gennaio la sfida sarà vera, e persino dura per Merola, una vita da amministratore («Calvino diceva che è questa la vera politica»). Contro di lui c'è Amelia Frascaroli, ex dirigente della Caritas, cattolica ma invisita alla Curia, civica ma super sponsorizzata da Vendola, che tenta il bis dopo Milano. Se vincessero lei, che i primi sondaggi danno leggermente in vantaggio, sarebbe uno tsunami.

Bologna senza Politica vuol cancellare l'epoca dell'uomo solo comando

Dopo un anno di commissario, il centrosinistra sceglie il candidato sindaco Il Pd alle prese con le difficili eredità di Cofferati e Delbono e l'effetto Milano Merola (Pd) sfidato da Frascaroli, sostenuta da Sel, e dall'outsider Zacchioli

Foto Ansa



Una veduta del centro di Bologna tra passato e presente